

Indice

Premessa, di Massimiliano Masucci [IX]

Sezione I Temi

Prospettive del principio di stretta legalità nel diritto penale internazionale di Massimiliano Masucci

1. Il fondamento legale della punizione per crimini internazionali [3]. – 2. Il principio di legalità nello Statuto del Tribunale per la ex-Jugoslavia [7]. – 3. La legalità nello Statuto di Roma [9]. – 4. La definizione dei crimini. L'irretroattività dell'incriminazione internazionale e il divieto di estensione analogica [11]. – 5. La codificazione del principio di chiarezza [12]. – 6. I presupposti operativi del principio [14]. – 7. Chiarezza e *strict construction* [16]. – 8. L'indirizzo della CPI [18]. – 9. La *ratio* del principio di chiarezza [19]. – 10. Pene ed esecuzione delle condanne nello Statuto di Roma [21].

La responsabilità penale internazionale. L'art. 25 dello Statuto di Roma di Massimiliano Masucci

1. Introduzione [23]. – 2. Modello unitario e modello differenziato nell'incriminazione del concorso. L'opzione "sincretistica" dello Statuto [24]. – 3. La partecipazione al crimine nello Statuto del Tribunale per la ex-Jugoslavia [24]. – 4. (*Segue*). La cosiddetta *joint criminal enterprise* [25]. – 5. (*Segue*). Le condotte di *aiding* o *abetting* e la necessità che producano un effetto "sostanziale" [29]. – 6. (*Segue*). La direzione specifica delle condotte di *aiding* o *abetting* [30]. – 7. La partecipazione al crimine nello Statuto del Tribunale per il Rwanda [34]. – 8. L'art. 25 dello Statuto di Roma [36]. – 9. Il «contributo» al crimine internazionale [36]. – 10. I tipi e i modi della partecipazione. La commissione del crimine (art. 25, par. 3, lett. *a*) [39]. – 11. Ordine, sollecitazione o induzione (art. 25, par. 3, lett. *b*) [41]. – 12. Aiuto, supporto, assistenza (art. 25, par. 3, lett. *c*) [42]. – 13. Ogni altro contributo al crimine del gruppo (art. 25, par. 3, lett. *d*) [43].

L'elemento psicologico nello Statuto della Corte Penale Internazionale di Dario Franzin

1. Il principio della responsabilità colpevole come necessario completamento del principio della responsabilità individuale nel diritto penale internazionale [45]. – 2. Il *mental element* come delineato dall'art. 30 StICC. La clausola di rinvio «*unless otherwise*

provided» tra *default approach*, fattore di razionalizzazione e tipicità soggettiva dei crimini internazionali [50]. – 3. (*Segue*). I criteri di imputazione soggettiva previsti all'art. 30 StICC [53]. – 4. (*Segue*). Il problema della configurabilità del *dolus eventualis* [58]. – 5. I criteri di imputazione soggettiva *altrimenti previsti*: la responsabilità da comando (art. 28 StICC) [61]. – 6. (*Segue*). I singoli criteri di imputazione dei crimini internazionali [65]. – 7. La disciplina dell'errore: errore sul fatto, errore sulle cause di giustificazione, errore e ordine del superiore [67]. – 8. (*Segue*). L'errore di diritto [70].

Le cause di esclusione della responsabilità

di Enrica Villani

1. Giustificazione e scusa nel diritto penale internazionale e nello Statuto di Roma [73]. – 2. Le ipotesi di giustificazione. La difesa legittima e il soccorso difensivo [77]. – 3. Tra necessità e coazione: la natura ibrida della figura delineata dalla lett. *d*) dell'art. 31 e le ipotesi in essa confluite (stato di necessità, soccorso di necessità e costringimento psichico) [82]. – 4. La scusante dell'ordine insindacabile del superiore e l'errore sulla criminalità dell'ordine quale ipotesi di mancata coscienza dell'illecito [87]. – 5. L'efficacia oggettiva e soggettiva delle cause di giustificazione e scusa [92].

La riprovevolezza del crimine internazionale

di Nicola Selvaggi

1. Premessa [97]. – 2. Il rapporto tra norma e destinatario nel diritto penale internazionale e la necessità di un nesso di autentica appartenenza tra il crimine e il suo 'autore' [99]. – 3. Dominabilità soggettiva e riprovevolezza del crimine nello Statuto di Roma [102]. – 4. L'imputabilità: *a*) l'infermità di mente [103]. – 4.1. (*Segue*): *b*) l'intossicazione [105]. – 5. La 'riprovevolezza della situazione'. L'inesigibilità [107]. – 6. L'errore sul precepto nel sistema delle cause di esclusione della responsabilità penale [111].

Fatto e dolo nel crimine di genocidio

di Silvia Massi

1. Premessa. La "fisionomia" della fattispecie di genocidio [117]. – 2. Il 'gruppo' come bene giuridico, i beni giuridici del "gruppo" e i beni giuridici dei suoi singoli componenti. Cenni sulla definizione di gruppo protetto [120]. – 3. Gli eventi intermedi di genocidio [123]. – 4. L'evento finale della distruzione del gruppo. Sul livello dell'offesa rilevante [128]. – 5. Materialità e offensività del genocidio. La portata offensiva dei comportamenti genocidiari [129]. – 6. La c.d. "pulizia etnica" nella ex-Jugoslavia e la sua riconducibilità alle diverse fattispecie di genocidio [134]. – 7. Gli elementi del fatto e gli elementi di contesto [136]. – 8. Materialità ed offensività della fattispecie nell'ottica della concezione oggettiva o soggettiva del gruppo protetto [138]. – 9. Il dolo di genocidio [142].

I crimini contro l'umanità

di Gabriele Fiorella

1. Origine ed evoluzione dei crimini contro l'umanità [147]. – 2. L'art. 7 dello statuto della Corte penale internazionale: oggetto giuridico e soggetto passivo dei crimini contro l'umanità [151]. – 3. L'elemento di contesto tipico dei crimini contro l'umanità [157]. – 3.1. Natura giuridica dell'elemento di contesto [157]. – 3.2. La nozione di "attacco" [160]. – 3.3. L'elemento finalistico della «policy» [162]. – 3.4. "Estensione" e "sistematicità" dell'attacco [168]. – 3.5. Il concetto di "popolazione civile" [170]. – 3.6. Il nesso tra singolo atto e attacco contro la popolazione civile [174]. – 4. I singoli atti criminosi. Considerazioni generali [175].

Crimini di Guerra

di *Giulia Guagliardi*

1. Il processo di elaborazione della categoria dei crimini di guerra [183]. – 1.1. Dalle prime codificazioni al diritto dell'Aia [185]. – 1.2. Il “diritto di Ginevra” e l'evoluzione giurisprudenziale [188]. – 2. I crimini di guerra negli Statuti dei Tribunali *ad hoc* [191]. – 3. I crimini di guerra nello Statuto CPI e negli *Elements of Crimes* [193]. – 3.1. La soglia-guida non vincolante di cui all'art. 8 (1) StCPI [195]. – 3.2. L'esistenza di un conflitto armato e il *war nexus* [198]. – 3.3. I crimini di guerra nei conflitti armati internazionali. Le singole fattispecie previste dall'art. 8 StCPI [205]. – 3.3.1. Le gravi infrazioni delle Convenzioni di Ginevra [205]. – 3.3.2. Altre serie violazioni delle leggi e degli usi di guerra [213]. – 3.4. I crimini di guerra nei conflitti armati interni. Le serie violazioni dell'art. 3 comune e le altre serie violazioni delle leggi e degli usi [227].

Sezione II

Commenti

“Autoria”, “coautoria” e partecipazione al crimine.
La “responsabilità individuale” nel caso Lubanga [233]

di *Dario Rossi D'Ambrosio e Francesca Pagnotta Verlengia*

L'elemento psicologico della “coautoria” nel caso Lubanga [241]

di *Martina Marini e Clara Trapuzzano Molinaro*

Il “sentencing” nel caso Lubanga [247]

di *Alessia Parola e Eleonora Pividori*

La riqualificazione giuridica dei fatti nella sentenza Katanga.
Note sul sindacato giurisdizionale e sui limiti della contestazione
nel processo penale internazionale

di *Giulia Guagliardi*

1. Genesi e vicende del procedimento: l'originaria qualificazione giuridico-penale dei fatti contestati a Germain Katanga [253]. – 2. La “riqualificazione” dei fatti contestati. Il ricorso alla procedura prevista dalla reg. 55 e i primi contrasti nel collegio giudicante [254]. – 3. Sulla sussistenza di una modifica “sostanziale” dei fatti e delle circostanze descritte nelle accuse. A) L'opinione maggioritaria del collegio [256]. – 4. (*Segue*). B) L'opinione dissenziente del giudice Van den Wyngaert [259]. – 5. Sulla violazione del diritto di Katanga ad un “giusto” processo (in particolare, sulla violazione del diritto al silenzio) [264]. – 6. Considerazioni conclusive [266].

I requisiti strutturali della partecipazione nella sentenza Katanga [269]

di *Andrea Fabrizi*

I crimini contro l'amministrazione della giustizia
dinanzi alla Corte penale internazionale [277]

di *Eleonora Pividori*